

## Donna Trotula

La tentazione sarebbe quella di chiamarla madonna, mia donna, mea domina, ma ritengo che nella sua libertà Trotula non sia stata di nessuno. O quasi.

La sento libera da vincoli limiti titoli.

Sento il suo libero spirito, il suo pensiero.

Libero di esplorare.

Vagare da un corpo all'altro di etnia in etnia.

La sento donna.

Persona.

Sento che lei comprendesse l'essere.

Se dovessi attribuirle una frase direi, contra il maschile amletico shakespeariano *Essere o non essere*, direi che Trotula afferma, in un impeto trasgressivo di ribellione contro ogni massificazione e appiattimento, e la voce echeggia nel tempo, *Essere è essere*, in un linguaggio universale che si apre in un abbraccio, nell'accoglienza di tutti quali creature, corpi di cui prendersi cura.

Accogliere l'altro, chiunque comunque.

Lezione di vita sarebbe.

Lezione di vita.

A esaltare l'aspetto di Trotula Magistra.  
Donna  
del mondo colto del suo tempo  
delle femmine del popolo.

Di Salerno.

Appartiene al luogo ove nacque si formò  
crebbe.

Visse.

D'arte medica che allora a Salerno si  
radicava.

Si afferma in quella medica scuola che fu  
prima e di certo non inter pares.

Varca confini di terre, di culture.

Penetra il mistero della conoscenza, della  
scienza riservata per lo più a uomini.

Entra in contatto col mistero della vita  
prendendo la vita tra le mani: il corpo di  
ogni bimbo venuto al mondo. Levatrice,  
ostetrica, ginecologa. Di principesse, di  
umili contadine, di straniere approdate a  
Salerno.

Abbraccia la vita.

Allevia la sofferenza.

Opera  
combatte

il male  
i mali  
delle donne  
degli uomini.  
Il suo appartenere  
a se stessa  
il suo vagare di gente in gente  
fermarsi a curare  
poi ancora correre  
veloce andare  
dove la vita chiama.

Nel suo essere  
Trotula  
è della Scuola Medica  
è di Salerno.  
è del mare.  
Infinito  
d'acqua  
sale  
di sapienza.

Trotula, presa tra opposti talvolta.  
Laddove uno non esclude l'altro, ma  
insieme nel superamento dei limiti propri,  
coesistono a creare l'unicum.

Leggenda e storia  
mito e realtà  
maschile femminile  
fertilità sterilità  
castello strada  
nobiltà miseria  
terra mare  
sud nord  
soggetto oggetto  
medica medichessa  
scienza delle donne e sapere ufficiale.  
Corpo e mente.  
Vecchio e nuovo.  
Passato.  
Futuro.